

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda datata 20.10.09 della Pixel Srl di variante sostanziale alle concessioni di derivazione d'acqua dal T. Pellice in Comune di Torre Pellice ad uso energetico.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. 65/19+20/2011. “ ... Vista la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 161-280449 del 19.5.05 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Pixel srl la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice in Comune di Torre Pellice in misura di litri/sec massimi 2400 e medi 2100 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 6.85 la potenza nominale media di kw 141 (impianto idroelettrico denominato “1 salto ex Mazzonis”) con restituzione nel canale di carico della centrale denominata “2 salto ex Abrard” nello stesso Comune; Vista la determinazione dirigenziale di questo Servizio n. 160-280441 del 19.5.05 con la quale è stata rilasciata alla Pixel srl la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Pellice in Comune di Torre Pellice in misura di litri/sec massimi 2400 e medi 2100 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 8.96 la potenza nominale media di kw 184.5 (impianto idroelettrico denominato “2 salto ex Abrard”) con restituzione parte nel T. Pellice e parte vero l'opera di presa del “Canale di Pralafera” (grande derivazione n. TO 10024) nello stesso Comune; Viste le determinazioni dirigenziali di questo Servizio n. 309-71647 e 308-71626 del 2.3.06 con la quale sono stati approvati i progetti esecutivi relativi rispettivamente al primo e al secondo salto sopra citati; gli stessi prevedono la realizzazione, relativamente all'opera di presa sul T. Pellice, della scala di risalita per l'ittiofauna e la manutenzione ordinaria della traversa di derivazione; Vista la domanda in data 20.10.09 della Soc. Pixel srl di variante sostanziale alle due sopra citate concessioni di derivazione d'acqua dal T. Pellice in Comune di Torre Pellice ad uso energetico. Detta variante consiste nella unificazione dei due impianti idroelettrici esistenti mediante la realizzazione di una nuova vasca di carico e condotta forzata e sostituzione delle macchine di produzione nell'edificio della centrale del secondo salto. Le portate massima e media prelevate restano invariate, il salto a seguito della variante passa da metri 6,85 (primo salto) e metri 8,96 (secondo salto) a metri 15,81; Vista la nota prot. 31700 del 12.1.2010 del Servizio provinciale VIA con la quale il progetto è stato escluso dalla procedura di cui alla LR 40/98 e smi; Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3518 datata 7.6.2010 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole; con nulla osta idraulici n. 6475/2008 del 14.2.08 e 7135/2011 del 23.2.2011 l'Aipo ha autorizzato la realizzazione delle opere in alveo previste nel progetto allegato alla sopra citata domanda di variante; Visto il verbale di sopralluogo in data 31.8.10 agli atti, redatto dai funzionari di questo Servizio dott. V.Latagliata e dott. C. Ferrero, dal quale emerge che: “... è realizzata ed in funzionamento la nuova vasca di carico ... posizionata circa 160 metri a monte della vasca di carico del primo salto ...” e considerato che ai sensi dell'art. 27 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R trattandosi di istruttoria in corso di variante sostanziale, la realizzazione degli interventi ad essa connessi è soggetta a “... tutte le formalità e condizioni richieste per le nuove concessioni, compresa una nuova scadenza”, per effetto di quanto disposto dal citato art. 27 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R l'attuazione degli interventi connessi alla realizzazione della variante sostanziale richiesta non può venire eseguita se non successivamente al rilascio del provvedimento di nuova concessione ed alla approvazione del relativo progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 25 del medesimo D.P.G.R. e considerato infine che la Pixel srl ha realizzato gli interventi di variante oggetto della citata domanda in data 20/10/2009 in assenza delle concessioni/autorizzazioni previste dalla normativa vigente sulle acque pubbliche, configurandosi pertanto una violazione dell'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 in relazione alle modalità

con cui il prelievo viene ad oggi attuato, è stato disposta con DD 556-35417 del 28.9.10 ai sensi del citato art. 96 del D.Lgs. 152/2006 la cessazione dell'utilizzo sopra richiamato in relazione alle modalità con cui questo viene ad oggi attuato; Visto che con D.D. n. 563-416 del 20.9.2010 questo Servizio ha diffidato la Pixel srl affinché provvedesse alla rimozione della parte di traversa instabile non prevista nel progetto esecutivo approvato e a ripristinare l'imbocco della scala di risalita per l'ittiofauna conformemente allo stesso progetto, entro e non oltre 5 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento, e affinché provvedesse, entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, a dare puntuale adempimento alle prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione e nella citata D.D n. 309-71647 del 2/3/2006 di approvazione del progetto esecutivo, in merito a:

- a) collocazione, in corrispondenza della sezione di rilascio del DMV, di un cartello indicatore dei termini relativi al deflusso minimo vitale nonché di un dispositivo tarato di evidenziazione della portata rilasciata, da realizzarsi con modalità e tipologie adatte a un pubblico non specialistico;
- b) apposizione di idonei capisaldi in corrispondenza delle soglie idrauliche, con particolare riferimento alla soglia della scala per la risalita dell'ittiofauna ed allo sfioratore, ai quali potere riferire in ogni tempo il livello dell'acqua;
- c) apposizione alla struttura esterna dell'opera di captazione della targa con il codice identificativo univoco dell'opera. E' stato infine intimato alla Pixel srl di dare comunicazione a questo Servizio, entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento, della data di conclusione dei lavori, nonché a presentare la dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, come prescritto nel disciplinare di concessione; Visto che la Soc. Pixel srl ha dato riscontro nei termini alle richieste contenute nella sopra citata intimazione. Non è stato dato riscontro in merito alla disposizione di cessazione del prelievo sopra citata; ... omissis ...

ordina

la sopracitata domanda in data 20.10.09 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento. Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di TORRE PELLICE. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno MERCOLEDI 6 LUGLIO 2011 alle ore 09.30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di TORRE PELLICE.

...omissis....”